



Comunicato Stampa

Proteste animalisti, la replica del Comune

In questi giorni il Comune di Novi Ligure sta ricevendo diversi messaggi di protesta riguardo allo spettacolo del circo "Bellucci" che rimarrà in città fino al 18 Marzo. Una lettera è stata inviata anche dall'associazione LAV (Lega anti Vivisezione Onlus) di Alessandria.

A questo proposito, l'Amministrazione comunale ha risposto all'associazione alessandrina facendo sapere di essere sensibile alla questione sollevata e di condividere il principio che i circhi possano e debbano fare a meno degli animali.

Tuttavia – si legge nella missiva – è necessario essere anche attenti al quadro giuridico in cui gli enti locali sono chiamati a operare.

L'amministrazione comunale novese ciclicamente si trova ad affrontare la questione, per sondare gli sviluppi e le nuove opportunità eventualmente sorte. Il quadro normativo, e la giurisprudenza prevalente, non giocano però a favore delle posizioni sostenute dagli animalisti.

E' frequente, infatti, il caso di ordinanze e regolamenti impugnati e annullati dalla Magistratura amministrativa e di Comuni costretti a fare rapida retromarcia, con accollo di spese. Si cita il caso di Alessandria come felice soluzione in grado di imporre condizioni molto severe, al limite della deterrenza, nel rispetto della norma che impedisce divieti generalizzati alla presenza di animali nei circhi.

In realtà, l'ordinanza adottata dal Sindaco di Alessandria risulta sia attualmente al vaglio del TAR Piemonte, che è anche competente per il Comune di Novi Ligure. Cautela vuole che si attendano gli esiti del ricorso, in modo da evitare fughe in avanti e l'adozione di atti destinati ad essere annullati subito dopo e a provocare esborsi dal punto di vista legale.

I tempi non dovrebbero essere lunghi, eventuali opportunità che la decisione del TAR dovesse indicare saranno immediatamente utilizzate da questa Amministrazione. In ogni caso, al momento il Comune di Novi Ligure non può che applicare le norme vigenti, secondo le interpretazioni maggiormente accreditate, demandando agli organi preposti (in primo luogo Corpo Forestale e Servizio Veterinario dell'ASL) la verifica delle condizioni in cui versano e operano gli animali ospitati dai circhi.

dal Palazzo Comunale, 15 Marzo 2013

L'Ufficio Stampa